

Ottenuto un finanziamento di 450mila euro, il vecchio impianto sarà trasformato in canile

# Dopo 30 anni a Gagliato sorgerà un nuovo depuratore

In estate la popolazione triplica i suoi numeri  
L'opera è già cantierabile

**Vincenzo Iozzo**

**GAGLIATO**

Salvaguardia ambientale e rispetto del territorio. Sono le linee tracciate dal sindaco Salvatore Sinopoli nel presentare il prossimo progetto che riguarderà la realizzazione del nuovo depuratore. Una struttura nuova di zecca che sostituirà il vetusto impianto, opera che non riusciva più a soddisfare le esigenze del territorio. L'amministrazione ha avuto assegnato un finanziamento della Re-

gione Calabria di 450 mila euro, necessari per mettere mano alla costruzione di una nuova struttura in quanto il vecchio depuratore di località Cappella da diversi anni non era idoneo e non garantiva lo scarico delle acque per come impone la normativa.

Argomento che il sindaco ha voluto raccontare partendo proprio dalla storia del vecchio depuratore comunale mai entrato mai efficiente ed in funzione. Una storia lunga oltre trent'anni con l'impiego di oltre 500 mila euro. Dove insiste una strada comunale di accesso impraticabile.

Il tutto, comunque, appartiene al passato. Adesso, dopo la firma della convenzione, c'è l'appalto



**Il vecchio impianto** Qui nascerà il nuovo canile comunale

lavori e l'apertura del cantiere. «Appena insediati abbiamo subito messo mani alla struttura - ha ribadito il primo cittadino gagliatese - constatando che la stessa non era idonea all'utilizzo. Ad oggi possiamo dire che un altro obiettivo prefissato in campagna elettorale è stato raggiunto grazie al proficuo lavoro della squadra che amministra il paese».

Secondo i contenuti del progetto è previsto lo spostamento di almeno 50 metri a valle della vecchia struttura.

Un impianto ex novo che dovrà nascere per le esigenze di una comunità che specialmente in estate va a triplicare le presenze e, quindi, il tutto verrà realizzato

per una utenza maggiore rispetto ai residenti nel comune. Del vecchio depuratore, una volta rimossi gli impianti idraulici e le pompe obsolete e inservibili, si lavorerà per convertire la struttura di località Cappella in un canile. Questo è l'orientamento della giunta in carica. Già nell'aprile del 2019 il depuratore era stato attenzionato dalla Guardia Costiera di Soverato.

Nel corso del controllo i militari avevano riscontrato lo scarico di acque reflue in violazione della normativa vigente ed in particolare, a causa del non funzionamento dell'impianto di depurazione, le acque reflue venivano direttamente scaricate nel

suolo circostante e nel fosso Cappella che confluisce nel fiume Ancinale, senza essere sottoposte ad alcun ciclo di depurazione. Era arrivato sul tavolo del sindaco di allora il provvedimento di sequestro dell'intera struttura ed aveva fatto obbligo ai responsabili della manutenzione e della gestione dell'impianto di effettuare i lavori necessari per farlo funzionare in maniera adeguata.

Per l'attuale sindaco Salvatore Sinopoli tutto ciò è storia vecchia. Adesso a Gagliato si parla di punto di partenza e di avvio di una nuova fase amministrativa e di concepire gli interessi che riguardano tutta la collettività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA